

COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Condono Edilizio N° 1312

SCHEDA TECNICA D'ISTRUTTORIA - ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO (art. 39 Legge 794/94)

Richiedente MENCONI MARIA Località abuso VIALE XX SETTEMBRE 247 (A.T.E.R.) su terreno
contraddistinto al N.C.T. al Fg. 98 mappali 18 SUB.4 avente per oggetto
: AMPLIAMENTO FABBRICATO
con destinazione D'USO: ABITAZIONE, data di esecuzione delle opere 1977;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

- a) L'opera abusiva rientra entro limite di 750 mc. o entro il 30% della volumetria esistente e/o assentita: ☒ SI ☐ NO
b) L'abuso è compreso, stante la tabella di cui alla legge 47/85, nelle tipologie: U2
c) Per l'abuso è stata richiesta riduzione dell'oblazione per prima abitazione: ☒ SI ☐ NO e per disagio abitativo: ☒ SI ☐ NO

VERIFICA DELL'OBLAZIONE

1) - MQ. <u>559</u> X <u>22.000</u> ^{x 0.5} £/MQ (1) =	£. <u>201.000</u>
2) - MQ. <u> </u> X <u> </u> £/MQ (1) =	£. <u> </u>
Totale oblazione dovuta	£. <u>201.000</u>
oblazione versata	£. <u> </u>
TOTALE OBLAZIONE A SALDO	£. <u>201.000</u> + interessi legali dal 16.12.95

VERIFICA ONERI DI CONCESSIONE

- a) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO AI SENSI o opere anteriori al 1.9.1967;
b) CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

NUOVE VOLUMETRIE

Oneri di urbanizzazione primaria	MC./MQ. <u>16.30</u> x <u>12.510</u> = £. <u>229.000</u>
Oneri di urbanizzazione secondaria	MC./MQ. <u>18.70</u> x <u>29.440</u> = £. <u>466.000</u>
Percentuale costo di costruz.	MC./MQ. <u>16.30</u> x <u>158.000</u> x <u>0.08</u> = £. <u>231.000</u>

VOLUMETRIE RISTRUTTURATE

Oneri di urbanizzazione primaria	MC./MQ. <u> </u> x <u> </u> = £. <u> </u>
Oneri di urbanizzazione secondaria	MC./MQ. <u> </u> x <u> </u> = £. <u> </u>
Percentuale costo di costruz.	MC./MQ. <u> </u> x <u> </u> = £. <u> </u>

Totale oneri di concessione dovuti	£. <u>426.000</u>
Totale acconti versati	£. <u>50.000</u>
TOTALE ONERI DI CONCESSIONE A SALDO	£. <u>423.000</u>

Per il ritiro del provvedimento definitivo, il richiedente è tenuto a produrre la seguente ulteriore documentazione:

- ☐ 1) Parere Ente preposto alla tutela del vincolo: ;
☒ 2) Dichiarazione, resa sotto forma di atto sostitutivo di notorietà, che l'abuso oggetto di sanatoria non costituisce limitazioni sui fondi finitimi, ai sensi del 2° comma art. 39 Legge 724/94;
☒ 3) Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso l' U.T.E. di Massa Carrara;
☐ 4) Copia attestazione di avvenuto deposito presso il Genio Civile di Massa Carrara, Legge L.64/74 e L.R. n° 88;
☐ 5) Certificato storico di residenza;
☒ 6) Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;

(1) - parametro a mq. dell'oblazione determinata a seguito dei correttivi soggettivi

ZONIZZAZIONE DI P.R.G.C. vigente: 21 2da ABRUZZA E

VINCOLI: _____

PRECEDENTI: verbali di P.M.: SI -N° _____ NO

RELAZIONE

ISTRUTTORIA: TATTORI DI ISTANZA DI CONDOMINIO PERMANENTE IL 20/11/96 PROT. 45364/8456

AUGMENTO DI VOTABILITA' ATEL - TRATTATI DI CHIUSURA DI BALCONI REALIZZATI IN ARMATURA

AUMENTO PER LA SUPERFICIE DI MQ. 6,20 ES UN VOLUME DI ML. 18,30 AL PIANO

SECONDO DEL FASCICULO

CON RISULTATO DA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

IL TECNICO ISTRUTTORE

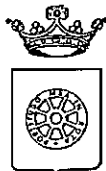
PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALLA C.C. CON ESITO FAVOREVOLE. - pm.

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA N° _____ DEL _____

PARERE DELLA COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO FINALE DA PARTE DEL DIRIGENTE



COMUNE DI CARRARA
SETTORE URBANISTICA

Condono Edilizio N° 1312

SCHEDA TECNICA D'ISTRUTTORIA - ISTANZA DI CONDONO EDILIZIO (art. 39 Legge 794/94)

Richiedente **MENCONI MARIA** Località abuso **VIALE XX SETTEMBRE 247 (A.T.E.R.)** su terreno
contraddistinto al **N.C.T.** al **Fg. 98 mappali 18 SUB.4** avente per oggetto
con destinazione D'USO: _____, data di esecuzione delle opere _____;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

- a) L'opera abusiva rientra entro limite di 750 mc. o entro il 30% della volumetria esistente e/o assentita: ☐ SI ☐ NO
b) L'abuso è compreso, stante la tabella di cui alla legge 47/85, nelle tipologie: _____
c) Per l'abuso è stata richiesta riduzione dell'oblazione per prima abitazione: ☐ SI ☐ NO e per disagio abitativo: ☐ SI ☐ NO

VERIFICA DELL'OBLAZIONE

1) - MQ. _____ X _____ £/MQ (1) = £. _____
2) - MQ. _____ X _____ £/MQ (1) = £. _____
Totale oblazione dovuta £. _____
oblazione versata £. L. 75.000
TOTALE OBLAZIONE A SALDO £. _____ + interessi legali dal 16.12.95

VERIFICA ONERI DI CONCESSIONE

- a) CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO AI SENSI _____ o opere anteriori al 1.9.1967;
b) CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO

NUOVE VOLUMETRIE

Oneri di urbanizzazione primaria	MC./MQ _____ X _____	= £. _____
Oneri di urbanizzazione secondaria	MC./MQ _____ X _____	= £. _____
Percentuale costo di costruz.	MC./MQ _____ X _____	= £. _____

VOLUMETRIE RISTRUTTURATE

Oneri di urbanizzazione primaria	MC./MQ _____ X _____	= £. _____
Oneri di urbanizzazione secondaria	MC./MQ _____ X _____	= £. _____
Percentuale costo di costruz.	MC./MQ _____ X _____	= £. _____

Totale oneri di concessione dovuti £. _____
Totale acconti versati £. L. 503.000

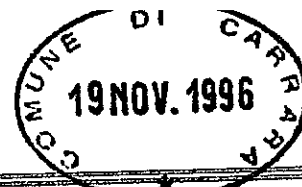
TOTALE ONERI DI CONCESSIONE A SALDO £. _____

Per il ritiro del provvedimento definitivo, il richiedente è tenuto a produrre la seguente ulteriore documentazione:

- ☐ 1) Parere Ente preposto alla tutela del vincolo: _____;
- ☐ 2) Dichiarazione, resa sotto forma di atto sostitutivo di notorietà, che l'abuso oggetto di sanatoria non costituisce limitazioni sui fondi finitimi, ai sensi del 2° comma art. 39 Legge 724/94;
- ☐ 3) Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso l' U.T.E. di Massa Carrara;
- ☐ 4) Copia attestazione di avvenuto deposito presso il Genio Civile di Massa Carrara, Legge L.64/74 e L.R. n° 88;
- ☐ 5) Certificato storico di residenza;
- ☐ 6) Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;

(1) - parametro a mq. dell'oblazione determinata a seguito dei correttivi soggettivi

1312



RICHIESTA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI
Art.39 Legge n°724/94 - Art.6 d.l.n°495/96

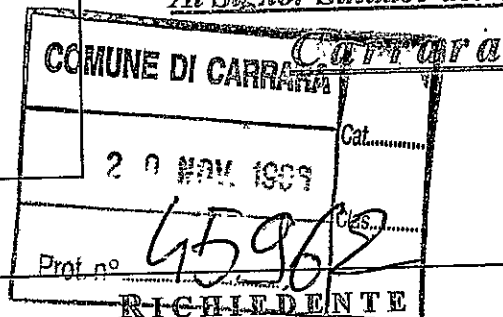
Copia per il Comune

Riservato al Comune

N° Protocollo :

Data :

Al Signor Sindaco del Comune di:



COGNOME/DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ: MENCONI

NOME : MARIA

CODICE FISCALE : MNC MRA 19P51 B832X

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE DI : CARRARA PROVINCIA : (MS)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO : Marina di Carrara, Viale XX Settembre civ.247

C.A.P. : 54036 SESSO : F DATA DI NASCITA : 12/09/19

COMUNE DI NASCITA : CARRARA PROVINCIA : (MS)

TITOLO DI STUDIO : Licenza elementare

STATO CIVILE : Vedova

TITOLO IN BASE ALLA QUALE SI EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA: Locataria

PROPRIETÀ

COGNOME/DENOMINAZIONE DELLA SOCIETÀ: A.T.E.R.

NOME : Azienda Territoriale Edilizia Residenziale

CODICE FISCALE/PARTITA IVA : 00093790459

RESIDENZA ANAGRAFICA COMUNE DI : CARRARA PROVINCIA : (MS)

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO : Carrara, Via Roma civ.30

C.A.P. : 54033

SUPERFICIE DA CONDONARE

ABITAZIONE - SUPERFICIE UTILE (SU).	5,59	MQ.	5,59
SUPERFICIE NON RESIDENZIALE (SNR).	X 0,60	MQ.	
ATTIVITÀ AGRICOLA - SUPERFICIE	X 0,60	MQ.	
ATTIVITÀ ARTIGIANALE, ECT. - SUP.	+ ACCESSORI	X 0,60 MQ.	
SUPERFICIE TOTALE		MQ.	5,59

CUBATURA OGGETTO DI SANATORIA.....mc. 18,30

OBLAZIONE DOVUTA

SUPERFICIE MQ.	5,59	X	£.40.000./MQ.	LIRE	223.600.
OBLAZIONE RIDOTTA PER DISAGIO ABITATIVO (ART.39 COMMA 13).				LIRE	111.800.
ULTERIORE RIDUZIONE (ART.34, LEGGE 47/85).				LIRE	74.533.
RIDUZIONE DEL 50% (ART.34, LEGGE 47/85).				LIRE	
OBLAZIONE DA VERSARE				LIRE	75.000.

☒ SI ALLEGA SCHEMA DI CALCOLO PER OBLAZIONE RIDOTTA.

MODALITÀ DI VERSAMENTO

SOMMA VERSATA IN DATA:	- ACCONTO IMP. FISSO (TAB.A)	LIRE
	- UNICA SOLUZIONE	LIRE 75.000.
	- 1° RATA	LIRE
	- SALDO VERSATO IN DATA.....	LIRE

(effettuato, con deduzione dell'acconto, entro il termine di scadenza della 1ª rata)

ONERI DI CONCESSIONE

SUPERFICIE.....5,59.....X £.90.000./MQ. LIRE 503.100.

SOMMA VERSATA IN DATA.....- TESORERIA COMUNALE CON REVERSALE N°

SOMMA VERSATA IN DATA.....- IN C/C POSTALE N° 118547 INTESTATO COMUNE

☒ SI CHIEDE RATEIZZAZIONE SECONDO LE NORME VIGENTI

EPOCA DELL'ABUSO

☒ ABUSI ULTIMATI ENTRO IL 15/03/1985

☐ ABUSI ULTIMATI DAL 16/03/1985 AL 31/12/93

**TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA
SANATORIA**

3. OPERE REALIZZATE SENZA LICENZA EDILIZIA E CONCESSIONE O IN DIFFORMITÀ DA QUESTA MA CONFORMI ALLE NORME URBANISTICHE ED ALLE PRESCRIZIONI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI AL MOMENTO DELL'INIZIO DEI LAVORI.

☒ IN ASSENZA DELLA LICENZA EDILIZIA O CONCESSIONE.

☐ IN DIFFORMITÀ DELLA LICENZA EDILIZIA O CONCESSIONE.

**LICENZA EDILIZIA, CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE,
ATTUATE CON DIFFORMITÀ**

N°	DI LICENZA O CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE	DATA DI RILASCIO
N°	DI VARIANTE SUCCESSIVA (OVE RICORRE)	DATA DI RILASCIO

LOCALIZZAZIONE DELL'ABUSO

LOCALITÀ, VIA E NUM.CIVICO, PIANO: M.di Carrara, viale XX Settembre civ.247, P.Secondo
C.A.P.: 54036 COMUNE: CARRARA PROVINCIA: (MS)

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- N.C.T.:	Foglio di Mappa n°	Mappali n°	sub.
- N.C.E.U.:	Foglio di Mappa n° 98	Mappali n° 18	sub. 4

VINCOLI

L'IMMOBILE È SOGGETTO A: zona sismica

RIFERIMENTI CATASTALI

-SE L'OPERA È ACCATASTATA INDICARE I DATI RELATIVI :
-SE L'OPERA NON È ACCATASTATA INDICARE LA DESTINAZIONE
SECONDO LE CATEGORIE CATASTALI VIGENTI : Veranda.

ANNOTAZIONI

1) L'abuso relativo alla realizzazione della chiusura del balcone è stato realizzato nel mese di gennaio dell'anno 1977.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- 1) Documentazione fotografica;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- 3) Ricevuta di pagamento dell'oblazione;
- 4) Ricevuta di pagamento oneri;
- 5) Stralcio aereofotogrammetrico;
- 6) Elaborato grafico.

Data.....14 NOV. 1978..

Firma del Richiedente

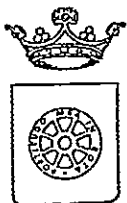
Menconi Mario

Attesto che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta, ai sensi dell'art.4 Legge 04.01.1968 n°15, alla mia presenza dalla Sig.ra MENCONI MARIA,
documento di riconoscimento _____ n° _____ del _____
previa ammonizione sulla responsabilità penale di cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace. In conformità dell'art.6 Legge 930 del 11.05.1971 ad uso legale.

Carrara li _____

14 NOV. 1978

Il Funzionario Incaricato
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bottari Fabrizio)



COMUNE DI CARRARA

SETT. URBANISTICA
Serv. Condono Edilizio

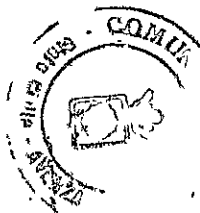
Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà resa
ai sensi dell'art.4 Legge 4 aprile 1968, n.15

Il sottoscritto MENCONI MARIA nato
a CARRARA il 12/09/19 abitante in Via
XX SETTEMBRE n. 247 località MARINA CARRARA dichiara
sotto la sua personale responsabilità quanto segue:

In riferimento alla istanza di Condono Edilizio per la sanatoria di opere abusive consistenti in:
CHIUSURA BALCONE LATO NORD/OVEST APPARTAMENTO
PIANO SECONDO ubicata in:
MARINA DI CARRARA Via XX SETTEMBRE 247.
dichiara di non essere soggetto sottoposto a procedimento penale per i reati di cui agli
artt. 416/bis e 648/bis del Codice Penale o da terzi per loro conto.
Dichiara inoltre che le opere di cui sopra sono state realizzate nell'anno 1977

Carrara, li 8 NOV. 1996

In carta libera per uso amministrativo.



In fede

Menconi Maria

COMUNE DI CARRARA

Atteso che la dichiarazione di cui sopra è stata resa e sottoscritta alla mia presenza dal
Sig. Menconi Maria documento di riconoscimento
Carrara n. _____ del _____, previa ammonizione
sulla responsabilità penale cui potrà andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

Carrara, li _____

8 NOV. 1996



IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bottari Fabrizio)

Bottari Fabrizio

Presentato al Comune di	Centro di Servizio di
il n°	oppure Ufficio II.DD. di n.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

CON SEDE IN ROMA - VIA CROCE IL GRANDE, 21

NUMERO DI CODICE FISCALE

8 0 0 7 8 7 5 0 5 8 7

CERTIFICA DI AVER CORRISPONTO NELL'ANNO 1993 AL SIG.

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
MENCONI	MARTA	MNCMRA19P51B832X
SESSO (M o F)	DATA DI NASCITA (giorno, mese, anno)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
F	11/09/1919	CARRARA
PROV. (sigla)	CONTRIBUTI ASSISTENZIALI (I)	
MS	Zero	

SEGUENTI IMPORTI PER PENSIONI

5 - EMOLUMENTI IMPONIBILI AL NETTO DEI CONTRIBUTI	13 - TOTALE DETRAZIONI	17 - RITENUTA FISCALE DA INDICARE NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
11.608.880	993.996	695.960

EMOLUMENTI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI E SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA

18 - IMPORTO ARRETRATI	22 - ALIQUOTA %	24 - DETRAZIONI SU ARRETRATI PENSIONI	25 - RITENUTA FISCALE OPERATA

ANNOTAZIONI

IMPONIBILE AI FINI DEL CONTRIBUTO AL S.S.N. L. 11.608.880

ESTREMI DELLA PENSIONE	SEDE	CATEGORIA	N° CERTIFICATO	DATA	IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IN.P.S.
	4600	SO	20014887	4.3.94	M. COLOMBO

IL MOD. 201 CERTIFICA IL TOTALE DELLE RITENUTE E DEGLI EMOLUMENTI IMPONIBILI RELATIVI ALLE SEGUENTI PENSIONI
N. 60001644 CAT. IO ***** N. 20014887 CAT. SO

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)				
Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblee di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi sociali, assistenziali, umanitari o culturali)
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, di non possedere altri redditi oltre quelli attestati nel presente certificato, ovvero di possedere, in aggiunta a questi, altri redditi per un'ammontare complessivo di L.000, con un'imposta lorda che non supera il totale delle detrazioni spettanti per lavoro dipendente e per carichi di famiglia.

FIRMA

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

(I) Contributi assistenziali di cui all'art. 5, comma 13, della legge 29 dicembre 1990, n. 407, dei quali l'ente erogante ha già tenuto conto nella determinazione degli emolumenti imponibili del punto 5. L'importo di detti contributi non è deducibile nella dichiarazione dei redditi, ove la stessa debba essere presentata.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF

Sulla base delle scelte attuate dai contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi, una quota pari all'otto per mille dell'IRPEF liquidata dagli Uffici in base alle dichiarazioni annuali, è destinata a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario o diretta gestione statale; a scopi di carattere religioso o caritativo a diretta gestione della Chiesa cattolica; per interventi sociali ed umanitari anche a favore dei paesi del terzo mondo da parte dell'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno o delle Assemblee di Dio in Italia; a scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese.

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. Qualora i contribuenti non effettuino alcuna scelta, la quota di imposta non attribuita in base alle scelte espresse sarà ripartita tra le suddette istituzioni secondo la proporzione risultante dalle scelte operate; le quote non attribuite spettanti all'Unione Italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Evangelica Valdese saranno devolute alla gestione statale.

Sono ammessi ad effettuare la scelta anche i lavoratori dipendenti e i pensionati in possesso esclusivamente di un reddito di lavoro dipendente o di pensione, attestato da un solo modello 101, di ammontare superiore a L. 8.447.000. Sono, inoltre, ammessi ad effettuare la scelta i pensionati, che, in aggiunta ad uno o più redditi di pensione, hanno conseguito altri redditi, diversi da quelli derivanti dall'esercizio di impresa o di arti o professioni, che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione in quanto l'imposta lorda corrispondente al reddito complessivo non è superiore all'ammontare delle detrazioni per redditi di lavoro dipendente e per carichi di famiglia (vedere TABELLA).

Non sono invece ammessi alla scelta i pensionati la cui pensione - o la somma delle pensioni possedute - non supera L. 8.447.000.

Per esprimere la scelta i pensionati devono apporre la propria firma nel riquadro corrispondente ad una, o ad una soltanto, delle cinque istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF; devono inoltre compilare il modello con l'indicazione dei propri dati anagrafici e del numero di codice fiscale ove l'ente erogante non li abbia milicati; devono infine apporre anche la firma in calce al modello stesso.

Uno dei due esemplari del modello va presentato al comune di residenza o spedito al competente Ufficio finanziario e l'altro va conservato per propria documentazione, in presenza di redditi attestati da più modelli, la scelta va effettuata utilizzando uno solo dei certificati.

Per la consegna o la spedizione vanno utilizzate le buste piccole di colore blu del modello 101 preindirizzate al Centro di Servizio, se il contribuente è residente in un comune compreso nella circoscrizione di uno di tali Centri, ovvero, laddove i Centri di Servizio non sono stati ancora istituiti, una comune busta bianca da indirizzare al competente Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

AVVERTENZE GENERALI

1. Il pensionato che nell'anno 1993 ha posseduto soltanto il reddito di pensione attestato nel presente certificato è esonerato dalla presentazione al competente Ufficio sia di questo certificato, sia della dichiarazione dei redditi. Tuttavia, qualora ricorrano le condizioni indicate nel paragrafo SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF, il presente certificato può essere inviato al competente Ufficio, al fine di esprimere tale scelta.

2. Il pensionato deve presentare la dichiarazione dei redditi mod. 740 oppure, se intende avvalersi dell'assistenza fiscale, la dichiarazione mod. 730 (secondo le modalità indicate nelle relative istruzioni), qualora nell'anno 1993 abbia sostenuto oneri che intende portare in deduzione dal reddito o in detrazione dell'imposta.

La dichiarazione dei redditi deve essere presentata anche quando nell'importo delle detrazioni indicato al punto 13 del presente certificato sono comprese detrazioni per carichi di famiglia alle quali il pensionato non ha più diritto e che pertanto debbono essere restituite. Tale diritto viene meno quando il familiare a carico ha conseguito nell'anno redditi superiori a L. 5.100.000.

Se il pensionato ha posseduto nell'anno 1993, in aggiunta al reddito di pensione attestato da questo certificato, altri redditi (altre pensioni, indennità, redditi di terreni e fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori a lui imputabili per usufrutto legale, deve consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi per verificare se sussistono le condizioni per l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione. In particolare, se le detrazioni per lavoro dipendente e per carichi di famiglia spettano per l'intero anno, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati che si trovano nelle condizioni indicate nella TABELLA sottostante.

3. Si ricorda che, ai sensi del D.L. 28 giugno 1990, n. 167 convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1990, n. 227, i soggetti che hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria devono, in ogni caso, presentare il Mod. 740/W disponibile presso i Comuni e le rivendite autorizzate.

4. La certificazione relativa alla propria situazione reddituale per l'anno 1993 (art. 24 della legge 13 aprile 1977, n. 114) potrà essere effettuata direttamente dal pensionato sulla base dei dati contenuti nel presente modello, qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

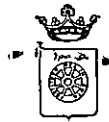
TABELLA

Sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione i pensionati:

senza coniuge a carico		con coniuge a carico	
con redditi fino a lire 8.447.000		con redditi fino a lire 11.888.000	
con redditi fino a lire 8.843.000 e 1 figlio a carico		con redditi fino a lire 12.684.000 e 1 figlio a carico	
con redditi fino a lire 9.243.000 e 2 figli a carico		con redditi fino a lire 13.479.000 e 2 figli a carico	
con redditi fino a lire 9.638.000 e 3 figli a carico		con redditi fino a lire 14.000.000 e 3 figli a carico	

Se si hanno più di 3 figli oppure le detrazioni non spettano per l'intero anno consultare le istruzioni alla dichiarazione dei redditi

Il presente certificato deve essere rilasciato in duplice esemplare.



COMUNE DI CARRARA

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

N° 0154854

Rimborso stampati L. 50

IL SINDACO

In conformità alle risultanze degli atti

CERTIFICA CHE:

RILASCIATO IN CARTA
LIBERA ESCLUSIVA-
MENTE PER GLI USI
CONTEMPLATI NELLA
TABELLA ALLEGATO B
DEL D.P.R. 28-10-1972
N. 842 E SUCCESSIVE
MODIFICHE.

CARRARA IL 09/11/96

MENCONI MARIA

nato/a a CARRARA (MS)
il 11/09/1919 atto 0169/1 /
abitante in viale XX SETTEMBRE
vedova di CUCURNIA CESARINO

247 P

E' QUI RESIDENTE DALLA NASCITA



LA PRESENTE SITUAZIONE
E' TALE DA 1.1.86

Uso
fusione

IL COMPILATORE



L'UFFICIALE DELEGATO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Francis Benedetti)

AVVERTENZE PER GLI STATI DI FAMIGLIA PER ASSEGNI FAMILIARI

1. - Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri nel territorio dello Stato qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. - Gli assegni familiari non spettano: a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari; b) al coniuge del datore di lavoro; c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi; d) ai lavoratori a domicilio; e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. - Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore: a) per la moglie; b) per il marito invalido permanentemente al lavoro; c) per i genitori legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto, d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore; e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre); per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dagli organi competenti e per i minori affiliati e adottati.

4. - Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 - 5 - 1955, n. 797.

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dalla Azienda senza autorizzazione dell'I.N.P.S.

L'Azienda deve accertare direttamente il sussistere delle condizioni prescritte se gli assegni vengono richiesti per i FAMILIARI di cui al punto 3) - lettere a) e e).

Casi in cui gli assegni familiari vengono pagati dall'Azienda solo dietro autorizzazione dell'I.N.P.S.

Deve essere presentata domanda all'I.N.P.S. con modulo Mod. AF. 42, corredato dei documenti prescritti, se gli assegni vengono richiesti per:

1. - Familiari di cui al punto 3) lettere b), c), d);

2. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), quando essi abbiano compiuto il 18° anno di età e siano studenti, (fino al 21° anno di età) o invalidi al lavoro in modo assoluto e permanente;

3. - Familiari di cui al punto 3) lettera e), qualunque sia la loro età, ogni qualvolta non siano conviventi.

È pure prescritta l'autorizzazione dell'I.N.P.S. qualunque sia il familiare a carico fra quelli contemplati al punto 3), ogni qualvolta il lavoratore richiedente gli assegni sia apprendista ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25.

Lo stato di famiglia viene rilasciato dal Comune in duplice copia, una deve essere trasmessa all'I.N.P.S., e l'altra deve essere trattenuta dalla Ditta e consegnata, qualora fosse ancora valida, alla fine del rapporto di lavoro del lavoratore che la presenterà ai successivi datori di lavoro.

Copia del presente certificato è stata consegnata al

sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale

di

il 19

Firma del datore di lavoro

Domicilio

Comune di Carrara

Oggetto : PUNTI RIPRESA FOTOGRAFIE, FOTOGRAFIE.

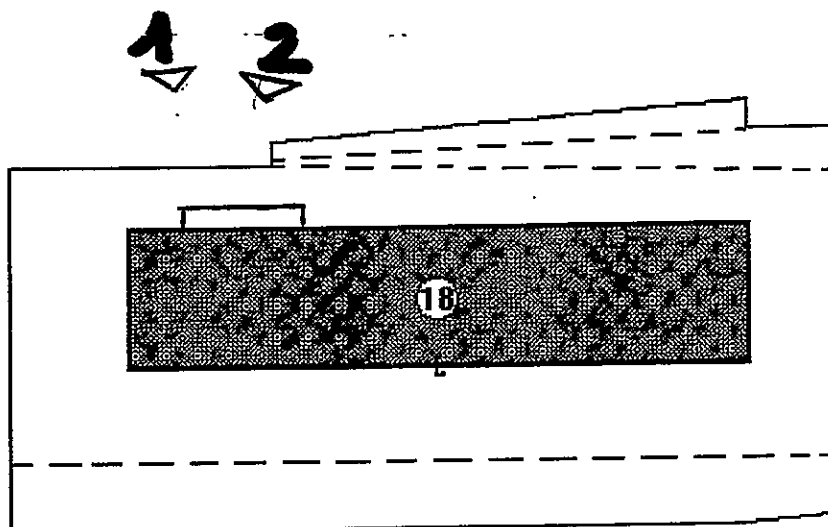
Progetto : RICHIESTA DI SANATORIA PER ABUSI EDILIZI.
per chiusura del balcone lato nord/ovest all'appartamento piano
secondo del fabbricato sito in località "Doganella" viale XX Settembre
civ.247.

Inquilini : Sig.re **Cucurnia Cesarino.**

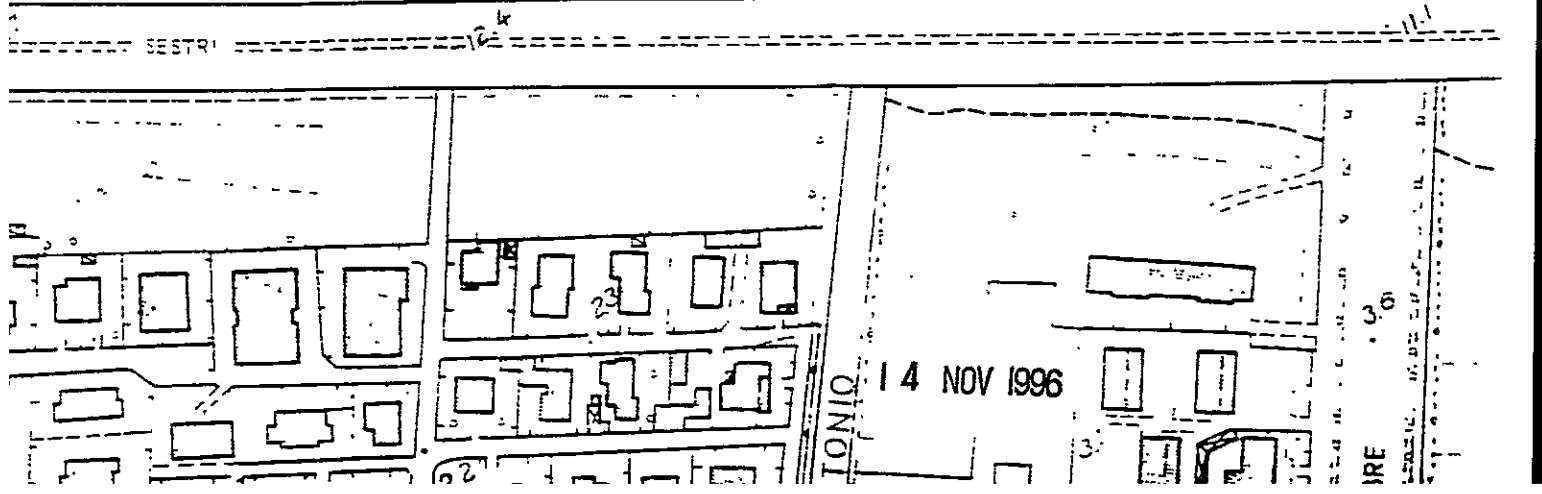
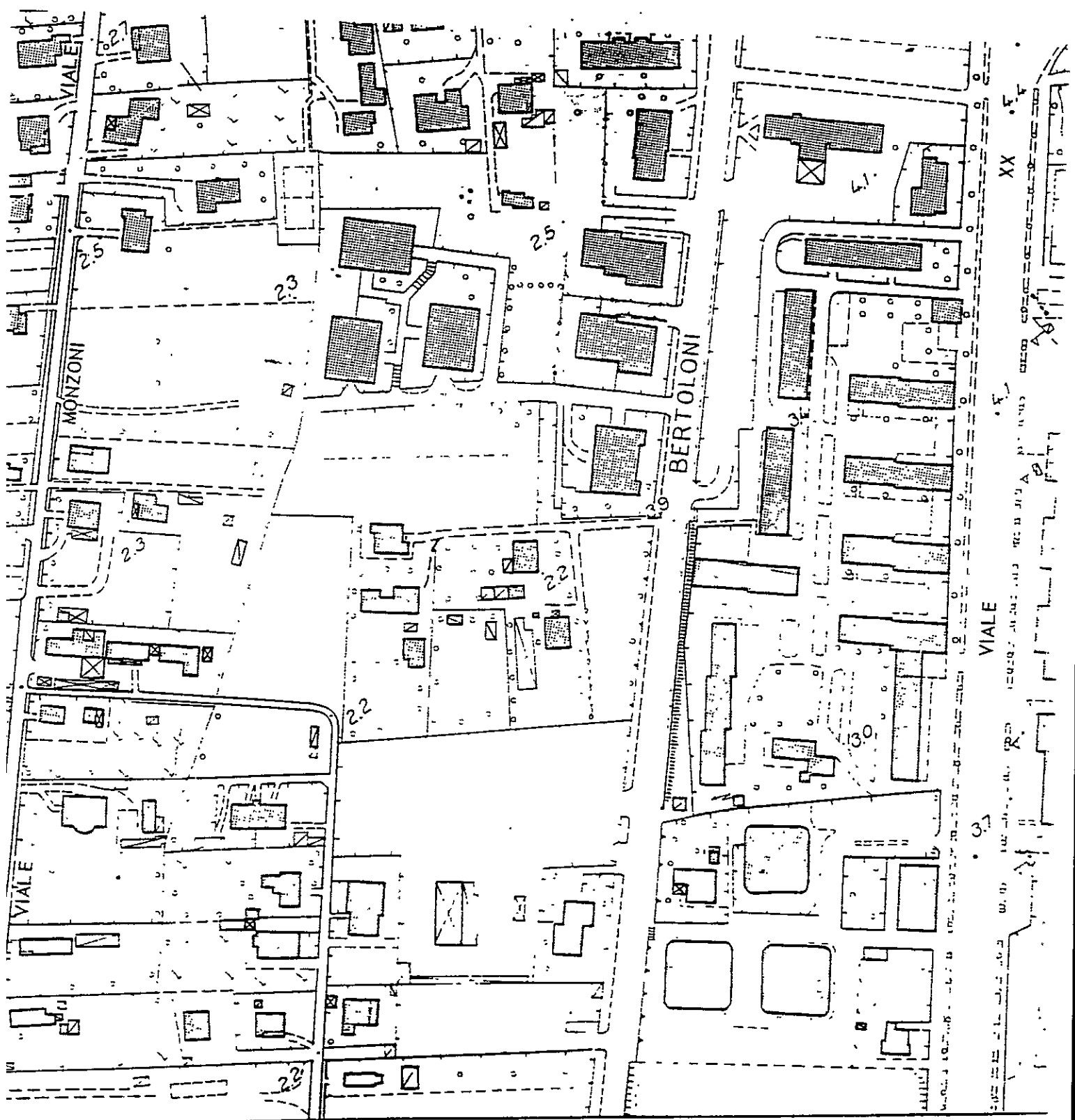
Sig.ra **Menconi Maria.** *Menconi Maria*

Proprietà : **A.T.E.R.** di Massa Carrara.

data : 14 NOV 1996



Punti Ripresa Fotografie.



Al Signor SINDACO
del Comune di CARRARA
UFFICIO CONDONO 1994
CARRARA

Oggetto: Esenzione deposito pratica Genio Civile.

Con la presente la sottoscritta Sig.ra *Menconi Maria*, nata a Carrara il 12/09/19 e residente in viale XX Settembre civ.247 località Marina di Carrara del Comune di Carrara, informa la S.V. che l'abuso realizzato nell'appartamento da me abitato, consistente nella chiusura del balcone esterno mediante installazione di infissi in alluminio anodizzato, è stato realizzato nel mese di gennaio dell'anno 1977, come dichiarato nell'atto notorio allegato alla richiesta di sanatoria per abusi edilizi, pertanto non necessita della presentazione di pratica al Genio Civile in quanto antecedente alla data 15/07/82. Con l'occasione porgo distinti saluti.

Carrara li 14/11/96

Sig.ra *Menconi Maria*
Menconi Maria

A.T.E.R.

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE

MASSA CARRARA

54033 Carrara - Via Roma n. 30
(Legge Regionale 3.11.1986 n.49)

Segr. Tecnica & Patrimonio

U.O.:

Al Sig.re CUCURNIA Cesarino
v.le XX Settembre, 247/P

Carrara, il 24 GEN 1996

54036

CARRARA

Prot. N. 535
(citare nella risposta data e numero protocollo della presente)

Autorizzazione. 13/96

Oggetto:

RACCOMANDATA - R.R.

Ad evasione della sua domanda del 21.11.1995, con la quale si richiedeva l'autorizzazione alla presentazione presso il Comune di competenza dell'istanza di sanatoria, resa ai sensi dell'art. 13 della Legge 47 del 28.02.1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa alla chiusura di una loggia dell'appartamento assegnatogli, mediante vetrage in alluminio anodizzato, visto la delibera del C.d.A nr. 30 del 31.01.1986 con la quale si autorizzava la sanatoria relativa a lavori interni ed alla chiusura di balconi o logge (o altro spazio per uso abitativo) realizzati su unità immobiliari di proprietà di questa Azienda, siamo lieti di comunicarle il nostro nulla-osta all'esecuzione di quanto richiesto, con le seguenti limitazioni:

- Esecuzione a cura e spese del richiedente delle pratiche relative al rilascio della licenza edilizia e/o autorizzazione similare.
- Pagamento da parte del richiedente degli oneri, se dovuti, per il rilascio di quanto previsto al punto precedente.
- Esecuzione delle pratiche di accatastamento a completa cura e spese del richiedente.
- Remissione all'Azienda degli originali della licenza edilizia e/o autorizzazione similare, nonché degli originali delle variazioni catastali.
- Tutte le opere autorizzate diverranno di proprietà dell'Azienda concedente senza che il richiedente possa in futuro rivalersi per le spese effettuate.
- Le suddette limitazioni hanno effetto vincolante per l'autorizzazione, l'inosservanza anche di una di esse comporta la cessione dell'intera autorizzazione.

Si resta in attesa di un cenno di risposta riguardante l'accettazione di quanto sopra e delle documentazioni richieste.

Distinti saluti.

L'Amministratore Straordinario
Dott. Ing. Cesare Tinelli

Sig.re **Cucurnia Cesarino**

Sig.ra **Menconi Maria**

viale XX Settembre civ.247

località "Doganella"

54036 CARRARA

16.7.96

Spett.le A.T.E.R di Massa Carrara

UFFICIO PATRIMONIO

Via Roma civ.30

54033 CARRARA

Oggetto: Risposta a Vs. raccomandata R.R. prot.n°535 del 24/01/96.

La sottoscritta Sig.ra **Menconi Maria**, nato a Carrara il 12/09/1919, per conto del coniuge Sig.re Cucurnia Cesarino intestatario del contratto di locazione e deceduto a Carrara nell'aprile 1988, inquilina dell'appartamento al piano secondo del fabbricato sito in località "Doganella" viale XX Settembre civ.247 del Comune di Carrara, in risposta alla Vs.raccomandata R.R.prot.n°535 del 24/01/96, relativa alla presentazione di concessione edilizia insanatoria ai sensi dell'Art.13 Legge n°47/85 per la chiusura del balcone con struttura in alluminio anodizzato

D I C H I A R A

a codesta Azienda di accettare tutte le clausole riportate nella Vs. comunicazione con prot.n°535 del 24/01/96, con l'occasione porgo distinti saluti.

Carrara li 14/02/96

L'Assegnataria

Menconi Maria

Menconi Maria

Azienda Territoriale Edilizia Residenziale
14 FEB 1996
1056

Al Sig. **SINDACO** del Comune
di **CARRARA**

Oggetto: *Relazione Tecnica.*

relativa all'appartamento del fabbricato sito in Carrara Località "Doganella" Viale XX Settembre civ.247 piano secondo scala P int.n°4, di proprietà dell'**A.T.E.R.** di Massa Carrara con sede in Carrara via Roma n° 30, tenuto in locazione dai Sigg.ri **Cucurnia Cesarino** e **Menconi Maria**.

Il sottoscritto **Bernardo Bedini** nato a Carrara il 14/07/1963, residente in via Pedemontana del Comune di Castelnuovo Magra (SP), iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di La Spezia al n°1100, dichiara a norma di Legge che:

- l'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. di Massa Carrara alla Partita n°4009 individuata nel foglio di mappa n° 98 mappale 18 sub.4;
- l'opera realizzata nell'immobile consiste in: *modifica esterna* mediante chiusura del balcone posto nel lato nord all'appartamento, per mezzo di installazione di infissi in struttura di alluminio anodizzato del colore oro formati nella parte centrale del balcone da finestre scorrevoli con serramenti in vetro dell'altezza di cm.120 circa e soprastanti sopraluci dell'altezza di cm.50 fissi, mentre nelle restanti parti e lateralmente risulta formato da infissi non movibili. La costruzione è stata realizzata allo scopo di adibirla all'uso di veranda. Le dimensioni dell'abuso creato risultano di mt.(1,50x1,15)+(3,00x0,95)+(0,75x1,35) pari ad una superficie utile di

mq.5,59 e di una sup.lorda di mq.6,00 e di un volume complessivo di mc.18,30.

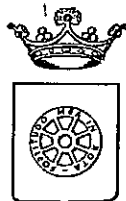
- le opere non modificano la destinazione d'uso, non recano pregiudizio alla stabilità statica dell'immobile, rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie.

- che il fabbricato non è vincolato dalla Legge n°1089 e 1047 del 1939.

Castelnuovo Magra | 4 NOV 1996

Geom. Bernardo Bedini





COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

prot. n° 45962/8456

del 8 agosto 1997 - posizione n° 1312.

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione del Sig.

MENCONI MARIA

VIALE XX SETTEMBRE 247

54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO : Istanza di concessione edilizia in sanatoria CONDONO EDILIZIO L. 724/94 - Richiesta documentazione a completamento pratica. - **ULTIMO SOLLECITO.**

In relazione all'istanza di sanatoria opere edili avanzata ai sensi della L. 724/94, in data 19/11/96, pari numero protocollo, opere consistenti in, consistente in **AMPLIAMENTO FABBRICATO USO RESIDENZIALE** in Loc. VIALE XX SETTEMBRE 247 (A.T.E.R.), catastalmente rappresentati al foglio 98 mapp. 18 SUB.4;

Viste le modifiche apportate dalla Legge 662 del 28/12/96 art. 2 comma 37 p.to d), convertito con modificazioni, dalla Legge 12/3/95, n° 85, il quale sancisce che: "...La mancata presentazione dei documenti previsti per legge entro il termine di tre mesi dalla espressa richiesta di integrazione notificata dal Comune comporta l'improcedibilità della domanda e il conseguente **DINIEGO** della concessione o autorizzazione in sanatoria per carenza di documentazione".

Richiamate le note già inviate da questo Ufficio quali richiesta di documentazione necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa nei termini previsti dall'art. 35 della L. 47/85, con la presente si sollecita l'inoltro della documentazione tutt'ora mancante, segnatamente per il caso in esame:

- ☒ - Copia attestazione avvenuto deposito presso Genio Civile di Massa Carrara (L. 64/74 e L.R. n° 88);
- ☒ - Parere Ente preposto alla tutela del vincolo: PARERE A.T.E.R.;

Tale documentazione dovrà essere presentata, in unica soluzione al Protocollo Generale Comunale, entro gg. 90 dalla notifica della presente.

Il ritiro della concessione in sanatoria, nel caso di accoglimento, rimane subordinato, oltre all'esibizione dei versamenti a congruaggio oblazione e oneri di concessione (se dovuti) ed al versamento dei diritti comunali, al deposito della seguente documentazione.

- ☐ 1) - Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;
- ☐ 2) - Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso U.T.E. di Massa Carrara;
- ☐ 3) - _____.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra richiesto l'istanza di concessione verrà **DINIEGATA** in quanto incompleta e tale da non renderne possibile la valutazione; conseguentemente, l'opera abusiva sarà sottoposta a procedimento sanzionatorio di cui al capo 1) Legge 28/02/85 n° 47.

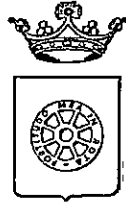
Ai sensi della Legge 241/90, si comunicano alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Unità Operativa Responsabile: | Ufficio Condoni Edilizio 1994; |
| - Istruttore Responsabile: | Istr. Direttivo Tec. Geom. Claudio Marchi; |
| - Dirigente Settore Urbanistica: | Arch. Pier Luigi Bessi. |

Si comunica che il fascicolo dell'istanza in oggetto è visionabile presso il Settore Urbanistica, Ufficio Condoni Edilizio, aperto al pubblico nei giorni di Lunedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Carrara 8 agosto 1997.

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

prot. n° 45962/8456
del 8 agosto 1997 - posizione n° 1312.

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione del Sig.
MENCONI MARIA
VIALE XX SETTEMBRE 247
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO : Istanza di concessione edilizia in sanatoria CONDONO EDILIZIO L.724/94 - Richiesta documentazione a completamento pratica. - **ULTIMO SOLLECITO.**

In relazione all'istanza di sanatoria opere edili avanzata ai sensi della L.724/94, in data 19/11/96, pari numero protocollo, opere consistenti in, consistente in **AMPLIAMENTO FABBRICATO USO RESIDENZIALE** in Loc. VIALE XX SETTEMBRE 247 (A.T.E.R.), catastalmente rappresentati al foglio 98 mapp. 18 SUB.4;

Viste le modifiche apportate dalla Legge 662 del 28/12/96 art. 2 comma 37 p.to d), convertito con modificazioni, dalla Legge 12/3/95, n° 85, il quale sancisce che: "...La mancata presentazione dei documenti previsti per legge entro il termine di tre mesi dalla espressa richiesta di integrazione notificata dal Comune comporta l'improcedibilità della domanda e il conseguente **DINIEGO** della concessione o autorizzazione in sanatoria per carenza di documentazione".

Richiamate le note già inviate da questo Ufficio quali richiesta di documentazione necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa nei termini previsti dall'art. 35 della L. 47/85, con la presente si sollecita l'inoltro della documentazione tutt'ora mancante, segnatamente per il caso in esame:

- ☐ - Copia attestazione avvenuto deposito presso Genio Civile di Massa Carrara (L. 64/74 e L.R. n° 88);
- ☒ - Parere Ente preposto alla tutela del vincolo: PARERE ATER;
- ☐ - _____.

Tale documentazione dovrà essere presentata, in unica soluzione al Protocollo Generale Comunale, entro gg. 90 dalla notifica della presente.

Il ritiro della concessione in sanatoria, nel caso di accoglimento, rimane subordinato, oltre all'esibizione dei versamenti a conguaglio oblazione e oneri di concessione (se dovuti) ed al versamento dei diritti comunali, al deposito della seguente documentazione.

- ☐ 1) - Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;
- ☐ 2) - Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso U.T.E. di Massa Carrara;
- ☐ 3) - _____.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra richiesto l'istanza di concessione verrà **DINIEGATA** in quanto incompleta e tale da non renderne possibile la valutazione; conseguentemente, l'opera abusiva sarà sottoposta a procedimento sanzionatorio di cui al capo 1) Legge 28/02/85 n° 47.

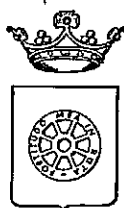
Ai sensi della Legge 241/90, si comunicano alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Unità Operativa Responsabile: | Ufficio Condoni Edilizio 1994; |
| - Istruttore Responsabile: | Istr. Direttivo Tec. Geom. Claudio Marchi; |
| - Dirigente Settore Urbanistica: | Arch. Pier Luigi Bessi. |

Si comunica che il fascicolo dell'istanza in oggetto è visionabile presso il Settore Urbanistica, Ufficio Condoni Edilizio, aperto al pubblico nei giorni di Lunedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Carrara 8 agosto 1997.

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

prot. n° 45962/8456
del 8 agosto 1997 - posizione n° 1312.

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione del Sig.
MENCONI MARIA
VIALE XX SETTEMBRE 247
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO : Istanza di concessione edilizia in sanatoria CONDONO EDILIZIO L. 724/94 - Richiesta documentazione a completamento pratica. - **ULTIMO SOLLECITO.**

In relazione all'istanza di sanatoria opere edili avanzata ai sensi della L. 724/94, in data 19/11/96, pari numero protocollo, opere consistenti in, consistente in **AMPLIAMENTO FABBRICATO USO RESIDENZIALE** in Loc. VIALE XX SETTEMBRE 247 (A.T.E.R.), catastalmente rappresentati al foglio 98 mapp. 18 SUB.4;

Viste le modifiche apportate dalla Legge 662 del 28/12/96 art. 2 comma 37 p.to d), convertito con modificazioni, dalla Legge 12/3/95, n° 85, il quale sancisce che: "...La mancata presentazione dei documenti previsti per legge entro il termine di tre mesi dalla espressa richiesta di integrazione notificata dal Comune comporta l'improcedibilità della domanda e il conseguente **DINEGO** della concessione o autorizzazione in sanatoria per carenza di documentazione".

Richiamate le note già inviate da questo Ufficio quali richiesta di documentazione necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa nei termini previsti dall'art. 35 della L. 47/85, con la presente si sollecita l'inoltro della documentazione tutt'ora mancante, segnatamente per il caso in esame:

- ☐ - Copia attestazione avvenuto deposito presso Genio Civile di Massa Carrara (L. 64/74 e L.R. n° 88);
- ☒ - Parere Ente preposto alla tutela del vincolo: PARERE ATER;
- ☐ - _____.

Tale documentazione dovrà essere presentata, in unica soluzione al Protocollo Generale Comunale, entro gg. 90 dalla notifica della presente.

Il ritiro della concessione in sanatoria, nel caso di accoglimento, rimane subordinato, oltre all'esibizione dei versamenti a conguaglio oblazione e oneri di concessione (se dovuti) ed al versamento dei diritti comunali, al deposito della seguente documentazione.

- ☐ 1) - Idonea documentazione attestante il diritto alle riduzioni dell'oblazione previste per legge;
- ☐ 2) - Copia ricevuta avvenuto accatastamento presso U.T.E. di Massa Carrara;
- ☐ 3) - _____.

In caso di non ottemperanza a quanto sopra richiesto l'istanza di concessione verrà **DINEGATA** in quanto incompleta e tale da non renderne possibile la valutazione; conseguentemente, l'opera abusiva sarà sottoposta a procedimento sanzionatorio di cui al capo 1) Legge 28/02/85 n° 47.

Ai sensi della Legge 241/90, si comunicano alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|----------------------------------|--|
| - Unità Operativa Responsabile: | Ufficio Condoni Edilizio 1994; |
| - Istruttore Responsabile: | Istr. Direttivo Tec. Geom. Claudio Marchi; |
| - Dirigente Settore Urbanistica: | Arch. Pier Luigi Bessi. |

Si comunica che il fascicolo dell'istanza in oggetto è visionabile presso il Settore Urbanistica, Ufficio Condoni Edilizio, aperto al pubblico nei giorni di Lunedì e Sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Carrara 8 agosto 1997.

IL DIRIGENTE
Architetto Pier Luigi Bessi

CONTI CORRENTI POSTALI

RICEVUTA
di un versamento di L.

503'000#

Lire cinquecentotrentamila

sul C/C N.

118547

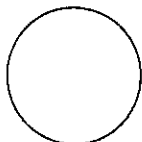
intestato a

COMUNE CARRARA SERVIZIO
TESORERIA

54033 CARRARA

eseguito da MENCONI MARIAresidente in CARRARA, VIALE XX SEPTEMBRE 247

addl.



Bollo a data

547 3 14-NOV-94 FI
Bollo lineare dell'Ufficio accettante
AVENZA 36/004
L'UFFICIALE POSTALE
0193 E.*****503000
VCC 0994 E.*****1000

tassa

data

progress.

Lire

sul

CO
TE

54

ese

res

add

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE

del versamento di L.

75 000#

Lire

settecentocinquemila

sul C/C N. 255000

intestato a:

ENTE POSTE ITALIANE già Amministrazione P.T.

OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO

eseguito da MENCONI MARIAresidente in CARRARA, VIALE XX SEPTEMBRE 247Codice Fiscale MNC MRA 19P51 B832X

addl.

547 3 14-NOV-94 FI

AVENZA 36/004

0193 E.*****75000

VCC 0995 E.*****1000

Bollo dell'Ufficio P.T.

data progress.

FOTOGRAFIE 1



1



2

Progetto: Richiesta di sanatoria per abusi edilizi.
per la chiusura del balcone all'appartamento posto al piano secondo del fabbricato sito in
località "Doganella" viale XX Settembre civ.247.

Proprietà: A.T.E.R. di Massa Carrara.

Inquilini: Sig.re *Cucurnia Cesarino.*
Sig.ra *Menconi Maria.* *Menconi Maria*